

**Bomba a Brindisi:  
 confessa il killer**



LECCE - E' lui. L'uomo che ha ucciso Melissa e ferito altre cinque studentesse, il killer che ha seminato il terrore in tutta Italia con una bomba davanti ad una scuola e riportato il Paese indietro di trent'anni, ha un volto e un nome: a 18 giorni dall'attentato, inquirenti e investigatori hanno fermato Giovanni Vantaggiato, sessantottenne titolare di un deposito di carburanti agricoli di Copertino, un paese in provincia di Lecce.

(Continua a pagina 7)

IN PREPARAZIONE DEL G20

**Obama a Monti:  
 «Rafforzare l'Eurozona»**

ROMA - "Nel quadro dei contatti con i leader europei in preparazione del vertice G20 in Messico il 18-19 giugno, il Presidente Barack Obama ha telefonato al Presidente del Consiglio Mario Monti per uno scambio di idee sulla situazione economica. Entrambi si sono trovati d'accordo sull'importanza di rafforzare la capacità della zona euro di rispondere alla crisi e di stimolare la crescita in Europa".

(Servizio a pagina 3)

CGIE-MAE

**Un tavolo di lavoro sui temi  
 caldi degli italiani all'estero**

(Servizio a pagina 6)

Per il presidente della Camera è doveroso riconoscerla ai figli di stranieri nati in Italia

**Cittadinanza, Fini: «Antistorico  
 non modificare la legge attuale»**

All'indomani del 'no' del premier, il leader del Fli annuncia la calendarizzazione a fine giugno delle proposte in Parlamento. Immediata la protesta di Lega e Pdl

ROMA - La legge sulla cittadinanza è vecchia di 20 anni e "va modificata", "è veramente antistorico sostenere che si è italiani solo in ragione del cognome o del colore della pelle": all'indomani del no del premier Mario Monti, il presidente della Camera Gianfranco Fini irrompe a gamba tesa nel dibattito sulla cittadinanza ai nuovi nati stranieri, annunciando la calendarizzazione a fine giugno delle proposte di modifica della legge 91 del 1992. Immediata le reazioni delle forze politiche più ostili, Lega Nord ma anche Pdl che avverte: "è un grave errore affrontare ora il tema".

La platea è quella della Conferenza nazionale per la cittadinanza, promossa dalle organizzazioni aderenti alla Campagna nazionale "L'Italia sono anch'io", che si è svolta ieri mattina alla Camera. La campagna ha raccolto oltre 200 mila firme in calce a due proposte di legge di iniziativa popolare, una di riforma della cittadinanza e l'altra che vuole introdurre il diritto di voto alle amministrative per gli stranieri non comunitari residenti. Le firme sono state già consegnate alla Camera dei deputati, si attendeva solo la calendarizzazione.

- Bisogna colmare un ritardo - ha spiegato Fini tra gli applausi dei presenti - nella società italiana ma anche legislativo.

(Continua a pagina 7)

COLLETTIVITÀ

**2 Giugno a Maracay**



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



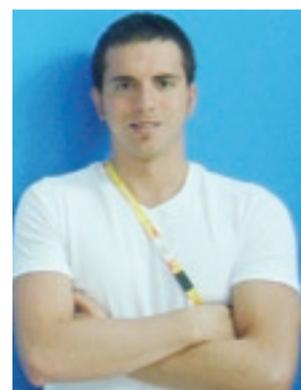
**7-0, lunedì l'iscrizione  
 di Chávez al Cne**

CARACAS - Jorge Rodríguez, a capo del Comando che organizza la campagna elettorale di Hugo Chávez, ha informato che il presidente formalizzerà lunedì pomeriggio alle 4 la sua candidatura alle elezioni presidenziali del 7 ottobre. Esattamente il giorno dopo scelto dal candidato dell'opposizione, Henrique Capriles Radonski, che arriverà al Cne dopo una camminata con i suoi sostenitori.

"Annunciamo al paese che il candidato della Patria, l'uomo che sta seminando nel cuore di tutto il popolo venezuelano, il Comandante Hugo Chávez, si iscriverà come candidato per il periodo 2013-2019, lunedì 11 giugno", ha dichiarato entusiasta Rodríguez. Secondo il sindaco del municipio Libertador di Caracas, "lunedì si mobilerà un immenso mare di persone".

(Servizio a pagina 4)

SPORT



**Alesi pronto  
 per le Olimpiadi**

LIBIA

**Assaltato il consolato statunitense di Bengasi**

(Servizio a pagina 8)

**Laura** Desde 1953  
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



*Anche a Maracay,  
con sobrietà e tristezza  
per il grave lutto  
che ha colpito  
l'Italia, è stato  
ricordato il 2 giugno*

## Commemorato l'Anniversario della nostra Repubblica'

MARACAY(N.C.) Anche se con il lutto nel cuore per i gravi momenti che sta vivendo la nostra Nazione, a causa del terremoto che ha colpito la Regione Emilia lasciando morte e dolore fra i nostri connazionali, com'è consuetudine, gli italiani di Maracay si sono riuniti nella Piazza Simón Bolívar per commemorare il sessantaseiesimo Anniversario della Repubblica Italiana. Erano presenti alla cerimonia il Vice Console d'Italia in Maracay Mariella Petricone, il Governatore dello Stato Aragua Rafael Isea, rappresentanti della Casa d'Italia e di "Cavenit". Nelle foto, momenti della cerimonia.



### CASA D'ITALIA MARACAY

## Eletta la nuova Giunta Direttiva

MARACAY (N.C.) - Fedeli sempre alle tradizioni che da decenni ormai accompagnano la nostra presenza in terra venezuelana e sottolineando i profondi legami con la nostra terra d'origine, presso la Casa d'Italia di questa città è stata eletta, lo scorso 18 maggio, la Giunta Direttiva che ne reggerà le sorti durante il periodo (2012-2013).



Fabio e Linda Giacobbe

### Giunta Direttiva 2012-2013

Presidente:	Fabio Giacobbe
PrimoVice Presidente:	Anna Maria Michelangelo
Secondo Vice Presidente:	Jose Biagio Pompini
Segretario:	Miguel Tortola
Vice Segretario:	Daniele Ruta
Tesoriere:	Marcello Serino
Vice Tesoriere:	Augusto Stenta
Direttore di Protocollo e Eventi:	Vilma in Simonelli
Direttore di Cultura:	Adelmo Bonfanti
Direttore di Manutenzione:	Claudio De Mauri
Direttore di Sports:	Carlos Jimenez
Direttore di Attività Giovanili:	Esteban Bulgheroni
Vocali:	Gianni Fantini, Franco Sabino Enrique Maroccia.

### Commissione Elettorale 2011-2013:

Cappabianca Marco, Di Domenico Anna, Gargano Lucia, Giarrusso Antonietta, Miozzi Domenica, Tamburiello Domenico  
Alla nuova Giunta Direttiva che reggerà le sorti del prestigioso Sodalizio, le sincere congratulazioni del nostro Giornale.

### YOUDEM

## Italiano all'estero? Una persona che porta cultura

ROMA - "Come gli italiani all'estero ci potrebbero fare ricchi": questo il tema della puntata di "Italiani nel mondo chiamato Roma", condotta da Francesco Cuozzo, andata in onda ieri su YouDem. In studio Catia Polidori (Popolo e territorio) e Angelo Petruolo (Ecoformit). In collegamento dal Brasile la coordinatrice del Momento Italia Brasile, amb. Antonella Cavallari, e Andrea Lanzi (associazione Anita e Giuseppe Garibaldi). Alla domanda del conduttore se gli italiani all'estero siano o meno una ricchezza Catia Polidori ha risposto così:

- Io sono indipendente dagli investimenti. L'italiano all'estero è comunque una persona che porta cultura italiana all'estero o che, in qualche modo, recupera la cultura italiana all'estero. Spesso infatti gli italiani all'estero sono di vecchia generazione, figli di migranti che in questo momento sono particolarmente orgogliosi di essere italiani.

Questo, invece, il parere di Andrea Lanzi, in collegamento dal Brasile:

- Che la grande comunità di italiani all'estero possa essere una opportunità è sempre vero, ma il problema è che sia il governo precedente che quello in carica non sta sostenendo questa comunità da nessun punto di vista - Per noi la comunità italo americana è stata una risorsa - ha esordito Angelo Petruolo raccontando la sua esperienza - è stata un punto di partenza per poterci integrare e poter immettere in quel mercato 50 aziende.

Antonella Cavallari ha spiegato il Momento Italia Brasile di cui è coordinatrice "è una rassegna che ormai ha toccato oltre 300 eventi in tutto il Brasile, realizzando tutto questo senza una lira di contributo pubblico ma venendo finanziata da partner brasiliani o da imprese italiane che operano qui in Brasile".

Il video integrale della trasmissione su [www.pdmondo.it](http://www.pdmondo.it).

### MY WAY



## La storia condanna gli impostori

Andrea De Vizio

andreadevizio@hotmail.com  
Twitter: @andreadevizio

Ogni Paese celebra, durante l'anno solare, una serie di ricorrenze che sono volte a commemorare, a ricordare e ad educare i cittadini. Non sono sempre delle giornate di giubilo e di festa: la shoah, ad esempio, commemora l'Olocausto (dal greco Olokaustos, 'bruciato interamente'), ovvero il genocidio perpetrato dalla Germania nazista. Anche nel nostro piccolo, a pensarci bene, abbiamo alcuni giorni che riteniamo avere una particolare importanza: i compleanni, gli anniversari e altre ricorrenze speciali. Il denominatore comune di tutto ciò è il ricordo di un avvenimento, attraverso la memoria storica. E' la Storia con la 'S' maiuscola che ci invita a celebrare tali avvenimenti. La Storia ci trasmette il Sapere, attraverso l'indicazione di eventi che hanno marcato profondamente l'essere umano e che aiutano, in maniera inequivocabile, tutta l'umanità ad elevarsi ed a scoprire le ragioni della propria esistenza. Grazie alla Storia possiamo analizzare i disastri e, al tempo stesso, contemplare le meraviglie e i fondamentali obiettivi raggiunti dal genere umano in generale, e dai nostri compatrioti in particolare.

In Italia, la festa della Repubblica, si celebra il due giugno, in ricordo della nascita della Repubblica. In tale data, infatti, nel 1946, si tenne un referendum popolare con il quale si chiedeva agli italiani di scegliere tra due forme di governo, monarchia o repubblica, che avrebbero retto il Paese, dopo la caduta del regime fascista di Benito Mussolini. Ciò succede in quasi tutti i Paesi del mondo: negli Stati Uniti, il 4 luglio si celebra la festa dell'Indipendenza, in Russia il 12 giugno, in Francia il 14 luglio è l'anniversario della Presa della Bastiglia. E' probabile che anche in altri Paesi vi siano persone che vorrebbero cancellare tali ricorrenze, accusando i politici di turno di sperperare denaro pubblico che potrebbe, altrimenti, essere destinato ad aiutare i poveri ed i bisognosi. Tuttavia, in nessun Paese le polemiche raggiungono i livelli che abbiamo raggiunto in Italia durante la ricorrenza di questo 2 giugno 2012.

Il terremoto, l'ennesimo, che ha scosso la nostra Penisola, ci lascia tutti sgomenti e impotenti di fronte alla dimostrazione di forza della Natura, questa volta inclemente e distruttiva. Personalmente, conosco molto bene quelle terre e, posso affermare con assoluta certezza che l'Emilia sarà di nuovo una regione prospera, segnata dalle eccellenze e dalla genialità e dall'abnegazione dei suoi abitanti, qualità che fanno sì che sia una delle regioni con la qualità della vita fra le più alte non solo d'Italia, ma d'Europa. E questo perché gli Emiliani hanno da sempre una forte e viva memoria storica, che si tramandano da generazioni e che rappresenta una corazza che nessun terremoto o nessun regime potrà mai sconfiggere. Già, è proprio la Storia che dà a questa gente una forza direi sovrumana, capace di far uscire tale regione, fortemente colpita dal terremoto, più forte e ricca di risorse umane e materiali che mai.

Sono sicuro che gli Emiliani non chiedono di annullare le manifestazioni del 2 giugno, festa della Repubblica che proprio loro hanno contribuito in maniera fondamentale e con tanto sangue (Marzabotto, è bene ricordarlo, è in provincia di Bologna) a raggiungere: chiedono, questo sì, che gli aiuti arrivino puntuali e che tutto il denaro dello Stato sia effettivamente destinato a restaurare e ricostruire quanto è andato distrutto.

Tutto il resto è sciaccallaggio. Chiedere l'annullamento delle celebrazioni per la festa della Repubblica è assolutamente legittimo; farlo strumentalizzando il terremoto in Emilia non è ammissibile. Se poi a rinunciare alle manifestazioni è proprio il 'primo cittadino' di Roma, beh, la cosa è ancora più grave. Dell'accusa, poi, mossa dall'ex magistrato, incolto e incapace di concepire idee interessanti e degne di nota, al 'nostro' Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, di spassarsela gioioso tra i banchetti del Quirinale sperperando 'i soldi degli italiani', c'è solo un'amara constatazione da fare: l'Italia sta attraversando un vuoto politico senza precedenti, permettendo così a dei comici, a dei buffoni e a degli impostori, di dominare la scena ed il dibattito politico. Speriamo che queste celebrazioni della festa della Repubblica aiutino a far riscoprire a tutti gli italiani quella memoria storica e quell'identità nazionale che sta lentamente svanendo; se ciò non avverrà, saremo un popolo senza radici e senza identità, destinato eternamente a soccombere.

Palazzo Chigi in una nota: entrambi d'accordo che bisogna stimolare la crescita in Europa. Telefonata tra il presidente Usa e il premier britannico: "Necessaria un'azione urgente"

# Obama telefona a Monti: "Rafforzare Eurozona"

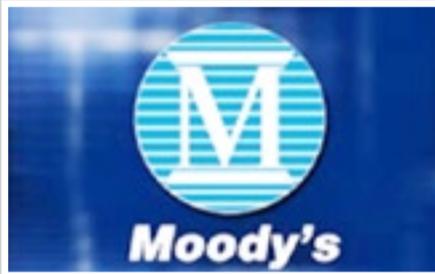
NEW YORK - Rafforzare la zona euro e stimolare la crescita. Sono le questioni sulle quali hanno convenuto il presidente degli Stati Uniti Barack Obama e il presidente del Consiglio Mario Monti, nel corso di una telefonata avvenuta nel quadro dei colloqui che l'inquilino della Casa Bianca sta avendo con i leader europei in vista del G20 che si terrà in Messico il 18 e 19 giugno. "Nel quadro dei contatti con i leader europei in preparazione del vertice G20 in Messico il 18-19 giugno, il presidente Barack Obama - riferisce una nota di Palazzo Chigi - ha telefonato al presidente del Consiglio Mario Monti per uno scambio di idee sulla situazione economica. Entrambi si sono trovati d'accordo sull'importanza di rafforzare la capacità della zona euro di rispondere alla crisi e di stimolare la crescita in Europa. Hanno inoltre convenuto di rimanere in stretto contatto".

## Colloqui anche con Merkel e Cameron...

Nel giro di pochissime ore - dopo la teleconferenza dei ministri delle finanze del G7 di martedì - il presidente americano ha chiamato il premier britannico David Cameron - che oggi vedrà Angela Merkel - e la stessa cancelliera tedesca. Probabile che nelle prossime ore arrivi anche la chiamata all'Eliseo. Insieme a Cameron, Obama ha avanzato la richiesta di un "piano immediato" per risolvere la crisi dell'eurozona. E della necessità di un'azione urgente per ristabilire la fiducia dei mercati. Un'azione, hanno detto i due le-

## Moody's taglia i rating delle banche tedesche e austriache: -1 punto

MILANO - Moody's ha tagliato i rating a lungo termine di sei banche tedesche e della controllata tedesca di un gruppo estero (Unicredit Bank) di una tacca, confermando quello di un'ottava banca, a causa "del rischio crescente di ulteriori choc provenienti dalla crisi del debito dell'Eurozona, in combinazione con la limitata capacità delle banche di assorbire le perdite", afferma un comunicato dell'agenzia di rating. La maggior parte degli istituti ha un outlook stabile, tranne due gruppi e la controllata tedesca di un gruppo estero, che hanno outlook negativo a causa di "specifiche vulnerabilità ad un ulteriore degrado del contesto". E' in corso anche una revisione dei rating di Deutsche Bank, che verrà conclusa "insieme con la revisione di altre banche globali con grandi operazioni sui mercati dei capitali". Tra le banche oggetto della revisione, il rating 'stand alone' di Unicredit Bank Ag è stato tagliato di un notch per via della "interconnessione operativa con la casa madre". Nella lista figura Commerzbank, tra le altre. L'agenzia ha inoltre tagliato i rating delle tre maggiori banche austriache: Raiffeisen e Unicredit Bank Austria di un notch, mentre quello di Erste Group di due. La decisione in questo caso "riflette la vulnerabilità alle avverse condizioni operative in alcuni mercati 'core' dell'Europa Centro-Orientale e della Csi, nonché il crescente rischio di ulteriori choc derivanti dalla perdurante crisi europea del debito".



ader, che dovrà essere affiancata "da una strategia a lungo termine per garantire una moneta unica forte". Obama e Cameron hanno poi detto di considerare "un passo positivo" i piani della Commissione europea con l'obiettivo di proteggere i contribuenti ed evitare futuri salvataggi pubblici delle banche.

La Casa Bianca, stavolta, non vuole lasciare nulla al caso, e vuole essere più che mai presente e parte attiva nella ricerca delle giuste soluzioni per la crisi europea.

Tanto da insistere sulla possibilità di inviare nel Vecchio Continente i propri esperti, per 'spiegare' agli europei la ricetta che ha permesso agli Usa di uscire dalla crisi degli anni scorsi.

## ...senza tralasciare Pechino

Ma il presidente americano in queste ore cerca anche la sponda dei Paesi non europei del G20, Cina in testa. Così da Washington è partita un'altra telefonata, quella per Pechino. A farla è sta-

to stavolta il segretario al Tesoro Timothy Geithner. Dall'altra parte del filo il vicepremier cinese, con delega agli affari economici e finanziari, Wang Qishan. Anche loro hanno auspicato una rapida soluzione della crisi europea, che minaccia la Cina quanto gli Stati Uniti.

## Contro

### la dottrina 'Merkozy'

L'obiettivo di Obama è quello di creare un fronte comune per il G20 (anche con le altre capitali dei Paesi emergenti, i cosiddetti Brics) che metta l'Europa - nello specifico la Germania - con le spalle al muro, costringendola a prendere finalmente passi che vadano nella giusta direzione. Già "nelle prossime settimane", sottolinea il portavoce della Casa Bianca Jay Carneyome. Che si tratti degli eurobond e dell'unione fiscale o di un intervento più deciso della Bce sul modello della Fed. Oppure del rafforzamento del sistema bancario europeo attraverso stress test più severi e iniezioni di capitale più sostanziose agli istituti in grado di resistere agli shock finanziari. Fino alle misure per rilanciare l'economia e l'occupazione. Misure per favorire le quali Obama sta cercando di rafforzare l'asse con Londra, Parigi e Roma. Una linea sulla quale il neo presidente francese, Francois Hollande, si è dichiarato pienamente d'accordo, abbandonando la 'dottrina Merkozy' seguita dal suo predecessore Nicolas Sarkozy, fatta prevalentemente di austerità. Una dottrina di cui Obama non vuol più sentirsi parlare.

FTSE MIB +3,5%

## Piazza Affari regina d'Europa



MILANO - Dopo essersi battuta alla pari con le altre borse europee per quasi tutto il pomeriggio, Piazza Affari sprinta nel finale e taglia il traguardo con un rialzo del Ftse Mib a 3,50%. Nonostante la Bce abbia deciso di non modificare i tassi d'interesse, le borse del Vecchio continente hanno reagito positivamente chiudendo tutte abbondantemente sopra il 2%. Nella seduta di ieri il controvalore degli scambi è salito a 2,28 miliardi di euro rispetto agli 1,33 di martedì. Su 312 titoli trattati ben 229 hanno terminato la seduta in rialzo, mentre in campo negativo hanno chiuso in 67. Segno invariato per i restanti 16 titoli. L'euro ha superato 1,25 dollari e l'oro è salito a 1.635 dollari. Giornata positiva per l'intero comparto bancario con Intesa Sanpaolo che ha registrato un balzo del 5,33% a 1,126 euro, seguito da Unicredit con +4,42% a 2,79 euro. Gli analisti di Mediobanca hanno rivisto il prezzo obiettivo dei due istituti portandolo rispettivamente a 1,3 e 5,6 euro.

Inoltre Piazzetta Cuccia ha anche tagliato a 0,5 il target price di Popolare Milano, che ha chiuso con un rialzo del 4,53% a 0,341 euro, e Ubi Banca che ha terminato a quota +4,36% a 2,488 euro. Balzo in avanti per Popolare Emilia Romagna che ha chiuso con +9,72% a 3,77 euro. Sempre restando tra i bancari buona performance per Banco Popolare che ha segnato un rialzo del 4,17% a 1 euro e Credem con +6,03% a 2,778 euro. Tra tutti però spicca il volo di Banca Generali con +10,8% a 8,34 euro dopo che l'istituto triestino ha annunciato che la raccolta netta totale a maggio è stata pari a 219 milioni di euro. Quanto a Generali ha chiuso con +3,66% a 9,355 euro. Martedì la compagnia ha comunicato che Diego della Valle ha formalizzato le sue dimissioni da componente del consiglio di amministrazione in dissenso con la gestione della sostituzione di Giovanni Perissinotto. La giornata positiva ha trainato al rialzo anche i titoli della galassia Ligresti: Fonsai registra un rialzo del 2,31% a 0,9975 euro, mentre Unipol ha chiuso con +3,21% a 18,63 euro dopo che il management ha deliberato di proseguire nell'operazione di integrazione mediante fusione con Premafin, Fonsai e Milano Assicurazioni dando mandato all'amministratore delegato Carlo Cimbrì di formulare una proposta. Tra gli altri titoli da segnalare Telecom Italia che ha chiuso con un rialzo del 6,63% a 0,6995 euro dopo i pesanti ribassi di martedì.

## BCE

# Draghi: "L'Ue non è la causa principale della crisi"

FRANCOFORTE - L'Europa non è l'unica responsabile della crisi: ci sono anche gli Usa. E la Bce, che è pronta ad agire, resiste all'appello di Washington e per ora rimane in stand-by sulla politica monetaria. E con questa impostazione, messa in chiaro alla conferenza stampa della Bce, che Mario Draghi non solo sta facendo muro contro le richieste di chi, a Washington e non solo, avrebbe voluto una banca centrale più simile alla Fed americana, 'prestatore di ultima istanza' dei governi. Il presidente della Bce gioca anche un'importante partita, tutta politica, in casa. Facendo intravedere nuove misure per arginare la crisi solo dopo che i governi si saranno mossi, e avranno dato prova, nel consiglio Ue di fine mese, di avere quella "visione" dell'Europa necessaria a farne un'unione economica, non solo monetaria. Come all'inizio sfavillante del suo mandato, partito con due tagli consecutivi dei tassi, Draghi si conferma il più 'politico' dei tre presidenti succedutisi al timone della Bce. Gli spetta una responsabilità sempre più grande, inconcepibile qualche anno fa per un banchiere centrale, retaggio dell'essere leader dell'unica istituzione europea davvero operativa. E ieri è spettato a Draghi il compito di replicare alle critiche di Washington

per la gestione della crisi da parte degli europei: "anche gli altri Paesi hanno i loro problemi", e "non è giusto, non è equilibrato, dire che l'Europa è la causa principale della crisi": Lehman Brothers è citata apertamente, per dire che, nonostante la Grecia, "non siamo affatto" nelle difficili condizioni di allora, anzi "siamo molto lontani da quella situazione". Quasi una botta e risposta con la Casa Bianca, con il presidente Barak Obama che ha chiamato il presidente del Consiglio, Mario Monti, in una telefonata in cui i due leader hanno condiviso "l'importanza di rafforzare la capacità della zona euro di rispondere alla crisi e di stimolare la crescita". E poi c'è il Draghi, altrettanto 'politico', che si è rivolto ai suoi interlocutori europei, a quei politici chiamati a decidere una volta per tutte se davvero vogliono più Europa: nel senso della solidarietà (vedere al capitolo eurobond), ma anche in quello, politicamente assai rischioso, della cessione di sovranità. Assieme ai vertici economici di Bruxelles, Draghi è stato incaricato dai governi di ridisegnare l'architettura istituzionale con un progetto che verrà discusso al consiglio europeo di fine mese. Potrebbe scaturirne un passo avanti verso quell'unione bancaria ed economica d'Europa ritenuta

indispensabile - non solo da Berlino - per pensare a misure permanenti di solidarietà fra Stati. Ai leader europei, cui spetta in definitiva di decidere, Draghi chiede di avere "visione" e mostrarla ai mercati. Il presidente della Bce stoppa l'Europa mediterranea sugli eurobond (un progetto "più per il lungo che per il medio termine"); rimprovera i governi che stanno solo alzando le tasse; chiede alla Spagna di essere "realistica" nel decidere se domandare aiuto all'Europa; promuove gli sforzi dell'Irlanda; e si sofferma sulla possibilità di usare il fondo 'salva-Stati' per salvare le banche: si può anche fare, è il messaggio anche qui tutto politico di fronte alla crisi spagnola, però "bisogna chiedersi se si vuole che l'Esm diventi azionista delle banche". Persino quando gli viene chiesto se ci sarà un terzo 'Ltro', il maxi-prestito che fra dicembre e febbraio ha inondato l'Europa con oltre 1.000 miliardi di liquidità, Draghi non dimentica le implicazioni politiche delle sue parole. Non chiude la porta a un nuovo 'Ltro', ma frena (e attende l'esito delle elezioni greche e del consiglio Ue): gli indicatori della situazione di 'stress' sui mercati ora vanno meglio che a novembre, ricorda. E il maxi-prestito di febbraio deve ancora spiegare del tutto i suoi effetti".

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## CNE

### Capacitación de miembros de mesa se hará en septiembre

CARACAS- El director de Planificación del Consejo Nacional Electoral (CNE), Luis Piedra, informó que la capacitación de los miembros de mesa para las elecciones presidenciales se realizará en el mes de septiembre y tendrá una duración de 25 días. Las juntas parroquiales y regionales, dijo también, recibirán una capacitación de 25 días.

## SIP

### Condena agresiones contra periodistas en Venezuela

MIAMI- Gustavo Mohme, presidente de la comisión de libertad de prensa e información que la SIP, manifestó satisfacción por una medida de la Fiscalía General de la República que ordenó una medida de protección para periodistas que realizaron una serie de reportajes especiales para El Universal sobre la crisis carcelaria.

## DENUNCIAN

### Maniobras de Cancillería para impedir votación el 7-O

MIAMI- Pedro Mena, integrante de la Mesa de la Unidad Democrática de Miami, denunció que la cancillería estaría llevando a cabo maniobras políticas para impedir la participación de los 23.000 venezolanos que residen en los estados de Florida, Carolina del Norte y Sur y Georgia en las elecciones presidenciales del 7-O.

El jefe del Comando de Campaña Carabobo, anunció que el Primer mandatario asistirá este lunes a las 4 de la tarde al CNE para formalizar su candidatura

# Chávez se inscribirá en el CNE el 11 de junio

CARACAS- Jorge Rodríguez, jefe del Comando de Campaña Carabobo, anunció que el Comandante Hugo Chávez asistirá el lunes 11 de junio -a las 4:00 de la tarde- al Consejo Nacional Electoral para formalizar su candidatura a las elecciones presidenciales del 7 de octubre.

"Queremos anunciarle al país que el candidato de la Patria, el hombre que está sembrado en el corazón de todo el pueblo venezolano, el Comandante Hugo Chávez, inscribirá su candidatura para el período 2013-2019, el próximo lunes 11 de junio", expresó Rodríguez.

El pueblo de Venezuela -afirmó Rodríguez- estará esperando con alegría el próximo lunes 11 la inscripción de Hugo Chávez. "Tengo la certeza de que un mar de pueblo inmenso se movilizará ese día".

La movilización será una de las jornadas más hermosas e importantes en la historia del país, como el primer paso para que los venezolanos y las venezolanas decidan si sigue la independencia plena, "como de seguro ocurrirá el 7 de octubre con la contundente victoria del Comandante Hugo Chávez, como nunca antes vista", recalzó.

## Presentarán Plan de Gobierno 2013-2019



CARACAS- El jefe del Comando de Campaña, Jorge Rodríguez confió en "la contundente victoria" del mandatario y comentó que en los últimos días Chávez se ha dedicado a revisar los últimos detalles del programa de gobierno constructivo Plan Socialista de la Nación 2013-2019.

Rodríguez indicó que el jefe de Estado deberá presentar antes de su inscripción el citado programa "que apuntalará la patria en el periodo por venir", añadió.

## SUDEBAN

### Sistema bancario está en su mejor momento

CARACAS- El sistema bancario nacional se encuentra "en el mejor momento en toda su historia", destacó este miércoles el Superintendente de Instituciones del Sector Bancario, Edgar Hernández Behrens.

"Contamos con un sistema bancario sólido y estable, por lo cual esperamos que esa fortaleza se traduzca en beneficio del desarrollo de toda la población venezolana", expresó, durante una jornada de la Misión Sonrisa, financiada por Sudeban. Explicó que el sistema bancario venezolano alcanzó una evaluación sobre lo esperado, bajo el método Camel, que se utiliza internacionalmente para medir y analizar cinco parámetros fundamentales: Suficiencia patrimonial, Calidad de activos, Gestión administrativa, Liquidez y Rentabilidad.

"El sistema bancario venezolano siempre había obtenido, con este método de evaluación, entre 40 a 50 puntos, durante 2011 logramos alcanzar por encima de los 60 puntos y por primera vez este año, en la evaluación de abril, superamos los 70 puntos", indicó.

También destacó el avance que ha registrado el sistema bancario en la reducción de la morosidad, que actualmente se ubica en 1,51%.

"Estamos entre los tres mejores países de toda Latinoamérica, lo cual es una demostración de la excelente gestión de todos los bancos, tanto públicos como privados", refirió.

## VICEPRESIDENTE

### Jaua se reunió con Nuncio Apostólico

CARACAS- El vicepresidente de la República, Elías Jaua, y el canciller venezolano, Nicolás Maduro, se reunieron este miércoles con el Nuncio Apostólico en Venezuela, monseñor Pietro Parolín, a fin de fortalecer las relaciones con el Vaticano, en Italia.

Desde el Palacio de Miraflores, Jaua señaló que el presidente de la República Bolivariana de Venezuela, Hugo Chávez, ordenó la revisión de las relaciones con todos los países del mundo, a fin de continuar impulsando las mismas.

"Una conversación amena sobre la situación del país, y el desarrollo del proceso electoral que estamos viviendo. Una conversación que corresponde a una normal relación de dichas instituciones", dijo Jaua.

Por su parte el Nuncio Apostólico Parolín se mostró "agradecido por este encuentro. Esperando que este ejercicio de diálogo pueda continuar y consolidarse".

**15 años de Experiencia**

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposlle dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

## BREVES

## Falcón pidió ser interpelado en la AN

El gobernador del estado Lara, Henri Falcón, asistió este miércoles a la Contraloría General de la República para solicitar que se inicien las investigaciones y se registren los elementos probatorios que consignó sobre su gestión en la gobernación la cual está siendo investigada por la comisión de contraloría de la Asamblea Nacional.

"Inicialmente se constituye en el estado Lara para abordar cuatro casos en específico, uno de ellos una obra en la antigua sede de Niños Cantores TV, después plantea la comisión la revisión en cuanto a la elaboración del presupuesto y la reconducción del mismo y el plan operativo anual; después una presunta sobreestimación de los recursos en el presupuesto para el año 2012; y posteriormente el diputado Pedro Carreño ha manifestado públicamente la utilización de dólares para la contratación de artistas en el exterior", puntualizó.

En compañía de los diputados Ismael García y Alfredo Ramos, el mandatario larense informó que acudirá a la AN para pedir se formalice su interpección.

## PJ denuncia la utilización de 278 millones de dólares para campaña de Chávez

El secretario general nacional de Primero Justicia, Tomás Guanipa, opinó acerca del financiamiento adicional avalado en el Parlamento para el Ministerio de Comunicación e Información.

Afirmó que un total de 278 millones de dólares serán consignados al Sistema Nacional de Medios Públicos, lo que significa el doble del presupuesto de ese Ministerio para el presente año.

El también diputado a la Asamblea Nacional, precisó que estas cifras superan el presupuesto anual de carteras como la de Turismo, Cultura, Deportes y el Energía Eléctrica, que considera son departamentos encargados de temas relevantes para Venezuela.

Guanipa afirmó que "este Gobierno le metió la mano al bolsillo de los venezolanos para financiar la campaña del actual Presidente. Se va a utilizar el dinero del pueblo para promover la candidatura del Psuv. El gobierno usa el dinero que no es suyo para su beneficio particular".

## Rechazan ante la OIT desmejoras al derecho a huelga

GINEBRA, SUIZA- El secretario de la Central Socialista de Trabajadores de Venezuela, Carlos López, desde Ginebra, Suiza, en un contacto telefónico con el programa Toda Venezuela, transmitido por Venezolana de Televisión, dijo que la cúpula empresarial, encabezada por la Federación de Cámaras y Asociaciones de Comercio y Producción de Venezuela (Fedecámaras), pretende tener una clase trabajadora dócil, obediente y que no luche, "que la OIT regule el derecho a huelga y de esa manera no podrá haber ningún reclamo".

Comentó que el debate continúa en la OIT, sin embargo, consideró que no habrá acuerdo, lo cual significa que no habrá consenso sobre la lista de países que se investigan por violar el derecho a huelga.

López afirmó que en Venezuela se están garantizando todos los derechos de los trabajadores.

"Hay una sola cosa que no les cumplí: la esposa y los hijos, pero se las cumpla en Miraflores", dijo el candidato de la oposición Henrique Capriles Radonski

# Capriles asegura que deja su cargo por Venezuela

CARACAS- El candidato de la oposición para las elecciones presidenciales, Henrique Capriles Radonski, aseguró que su separación del cargo como gobernador de Miranda tiene como causa Venezuela.

"Esta separación es para una causa mayor, esta separación tiene un nombre, Venezuela".

Señaló que cuando tomó juramento como gobernador juró cumplirle a los mirandinos. "Hoy vengo a decirles con el corazón pequeño que le cumplí a Miranda y el pueblo de Miranda me hará el próximo presidente y le cumpliré a Venezuela. A Adriana le pido que no me deje solo al pueblo mirandino porque lo llevo adentro de mi corazón".

"Tengo a Barlovento, los Valles del Tuy, Guarenas y Guatire, Altos mirandinos, Sucre, Baruta El Hatillo, tengo a Miranda aquí en mi corazón".

Señaló que sólo hubo una cosa que no le cumplió a los mirandinos.

"Hay una sola cosa que no les cumplí la esposa y los hijos, pero se las cumpla en Miraflores".

Construimos 42 nuevas escuelas en 4 años.

### Critican gestión

Este miércoles vecinos de la parroquia Petare identificados con el oficialismo se pronunciaron contra la gestión del gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski. "No resistimos un día más a este gobernador", dijo la concejala del municipio Sucre, Gloria Torres.

Torres denunció que en los últimos tres años la localidad "ha sostenido una lucha constante por los malos servicios que han prestado en cuanto a la basura en el municipio Sucre y en el estado Miranda".

Señaló que tenían acumuladas 60 mil toneladas de basura en el sector, por lo cual "hemos tenido que pedir apoyo al gobierno nacional y al ministerio del

## Adriana D'Elia asume la gobernación de Miranda



MIRANDA- El gobernador del estado Miranda Henrique Capriles Radonski designó a Adriana D'Elia, quien ocupa el cargo de secretaria de la gobernación de la entidad, como gobernadora encargada de Miranda.

Durante su juramento D'Elia aseguró que continuará con la gestión que hace 4 años asumieron como equipo en Miranda.

"Delante de nuestro pueblo ratifico mi lealtad y compromiso para llevar adelante la gestión de los venezolanos que lo eligieron como gobernador. Por eso le decimos que avance tranquilo, que Miranda está con su gente, su equipo, sus ideas. A todo el pueblo de Miranda el compromiso que con Capriles como presidente viene lo mejor para Miranda y Venezuela".

Capriles impuso a D'Elia la Orden Miranda Honor y Mérito en el acto realizado en el Parque Miranda.

Ambiente, para poder subsanar esta problemática".

De igual manera hizo un llamado a los

mirandinos, "que vean si ésta es la política que se va a aplicar en el estado Miranda sobre la recolección de la basura."

### INVERSIÓN

## Delegaciones de Venezuela y China realizan inspecciones a Hidroeléctrica

BOLÍVAR- En la Central Hidroeléctrica Manuel Piar, se desarrolló este miércoles la primera reunión de la Comisión Mixta de Alto Nivel China - Venezuela. El ministro de Energía Eléctrica Héctor Navarro comentó que esta visita también es una inspección a las obra que generará 2 mil 160 megavatios.

Esta obra refleja lo previsible de la revolución pues debido a la magnitud desde su conceptualización hasta su finalización pueden transcurrir 10 años y requiere una cuantiosa inversión en horas hombre y mujeres así como enormes cantidades de maquinaria y material, comentó el ministro. Se tiene previsto que en el mes de septiembre se realicen las primeras pruebas de las turbinas que generarán más de 2 mil 160 megavatios que se incorporarán al sistema eléctrico nacional, informó el ministro del Poder Popular para Energía Eléctrica, Héctor Navarro.

### Tocoma requiere de \$3.300 millones

Por su parte, el vicepresidente de Corpoelec, Argenis Chávez, precisó que una vez activadas estas turbinas, "se van a generar pronto 2 mil 130 megavatios" y resaltó que originalmente se tenía previsto 2 mil 160, pero gracias a la experiencia de los técnicos argentinos "el rendimiento de estas unidades va a ser mayor", generando 230 megavatios por turbina en Tocoma.

Comentó que más de 60% de la mano de obra que participa en el proyecto hidroeléctrico es suramericana, destacando las empresas Impsa y Odrebrech (Brasil), entre otras. "26% de la ingeniería en esta obra es mujer", agregó.

Asimismo, dijo que la inversión que está haciendo el Gobierno de China "está alrededor de 4 mil 170 millones de dólares, pero se requieren todavía 3 mil 300 millo-

nes de dólares" más para concluir la obra en 2014 y "tener un sistema eléctrico que todos los venezolanos queremos".

Por último, la ministra de Comercio, Edmee Betancourt, informó que tras la décima reunión de alto nivel, se convino que estos encuentros se realizarían "a mediados de cada año".

Tian Yunhai, subdirector general de Cooperación Internacional del Banco de Desarrollo de China, manifestó su impresión por el avance del proyecto hidroeléctrico, que a su juicio, "simboliza el acelerado ritmo de desarrollo económico de Venezuela", gracias a la cooperación entre ambas naciones.

"En los últimos 5 años hemos comprometido aproximadamente 30 millones de dólares y 70 mil millones de yuanes, lo cuales han sido realizados entre la cooperación de nuestro banco y Banes de Venezuela", refirió.



A.C. MONTE SACRO  
Centro Cultural  
italvenemundo

Conferencias - Conciertos - Exposiciones - Actualidades  
CURSOS de IDIOMAS

ITALIANO

ESPAÑOL (para extranjeros)

Dirección Académica:  
Prof. Michele Castelli  
Prof.ra. Lucia D'Angelo

INSCRIPCIONES ABIERTAS

Avenida Monte Sacro, Colinas de Bello Monte  
(detrás Ciudad Banesco, subiendo Calle Sorbona)

Telfs.: 753.22.53 - 753.18.42 - Caracas

Cultura musical: "Tema con Variaciones"  
Radio Capital AM710 - los domingos 8:30 am

Quattro argomenti al centro del dibattito: promozione della lingua e della cultura italiana, assistenza ai connazionali, riforma degli organismi di rappresentanza e revisione della rete consolare

## Cgie-Mae, tavoli di lavoro congiunti sui temi caldi degli italiani all'estero

ROMA - Si è riunito ieri alla Farnesina il Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (Cgie), il principale organismo rappresentativo delle comunità di connazionali residenti fuori dall'Italia.

Promozione della lingua e della cultura italiana, assistenza ai connazionali, riforma degli organismi di rappresentanza e revisione della rete consolare sono stati i quattro argomenti al centro dei lavori che si sono conclusi con la decisione di costituire altrettanti tavoli di lavoro tra Governo e Cgie per individuare strumenti efficaci ed innovativi in questi settori considerati prioritari dalle nostre comunità all'estero.

Con particolare riferimento alla riforma di Comites e Cgie, si è convenuto che il tavolo di lavoro sia propedeutico all'adozione di un disegno di legge di iniziativa governativa.

Da parte dei componenti del comitato di presidenza è stato espresso forte apprezzamento per l'attenzione e sensibilità che il ministro degli Affari Esteri, Giulio Terzi, ha mostrato nei confronti degli italiani residenti all'estero.

- Le nostre comunità fuori dall'Italia costituiscono un patrimonio unico di collegamenti e risorse umane e professionali che è interesse diretto del Paese tutelare, valorizzare e promuovere - ha detto Terzi intervenendo ai lavori, nel corso dei quali ha voluto riconoscere pubblicamen-

### Più velocità per il rilascio dei passaporti



ROMA - Meno burocrazia e più velocità per il rilascio dei passaporti agli italiani che si trovano all'estero. Dal 6 giugno entra in vigore un nuovo sistema informatico che riduce i tempi di attesa per la consegna del documento dagli attuali 15-30 giorni fino a pochi minuti. Lo ha annunciato il portavoce della Farnesina, Giuseppe Manzo, nel corso del consueto briefing settimanale alla stampa.

Una procedura che renderà più semplice la vita ai concittadini fuori dei confini nazionali. Attraverso il nuovo sistema, a ridursi saranno i tempi necessari a effettuare i controlli e a far pervenire le informazioni da parte del Ministero dell'Interno alle autorità preposte a completare l'iter per il rilascio effettivo del passaporto.

te l'importante ruolo del Cgie e delle altre realtà rappresentative ed associative degli italiani all'estero.

A margine della riunione il ministro Terzi e il segretario generale del Cgie, Elio Carozza, hanno avuto un incontro di lavoro particolarmente cordiale e costruttivo per individuare le linee della collaborazione tra il Consiglio e la Farnesina in tutte le materie di interesse per gli italiani all'estero. Nota dolente: il Comitato di Presidenza ha espresso insoddisfazione per il rinvio al 2014 delle elezioni Comites e Cgie e per le modalità con cui è stata comunicata l'adozione del decreto approvato dal Consiglio dei Ministri il 25 maggio scorso. Il Comitato si adopererà dunque affinché, in sede di conversione del decreto, si effettuino gli "opportuni e necessari miglioramenti", in particolare per la possibilità di utilizzo dei fondi previsti per le elezioni in favore dell'intervento nella diffusione della lingua e della cultura italiana, nell'assistenza ai connazionali bisognosi e nel sostegno ai Comites nella loro azione di volontariato. Al riguardo, il sottosegretario Staffan De Mistura, intervenuto in rappresentanza del Ministero degli Esteri, ha illustrato le ragioni del rinvio, annunciando che in sede di conversione del decreto in legge chiederà al Parlamento di migliorarlo nel senso auspicato anche dal Cgie.

### RINVIO COMITES/CGIE

#### Fedi: «Non proroga ma controriforma»



ROMA - "Dobbiamo rilevare con preoccupazione che il Governo ha inaugurato una pessima prassi. Mentre con Danieli avevamo interlocuzione diretta, Mantica lamentava le troppe occasioni di confronto, con la Farnesina di Terzi non vi è incontro. Almeno ufficialmente. Poi veniamo a sapere che esponenti del PDL hanno incontrato il Governo".

È quanto rileva l'onorevole Marco Fedi, deputato Pd eletto in Australia, secondo cui "è probabile la Farnesina ritenga secondaria la questione del rinnovo di Comites e Cgie".

- È possibile che gli Esteri dessero per ampiamente comprese, anche se non condivise, le ragioni che motivano il rinvio. La mancanza di risorse - ricorda Fedi - non è cosa di poco conto e tutti noi, in un momento di grave difficoltà, dobbiamo prenderne atto. Ma il decreto legge 30 maggio 2012, n. 67, deliberato in Consiglio dei Ministri il 25 maggio, supera il limite oggettivo e ragionevole delle risorse disegnando una riforma che, di fatto, stravolge l'intero sistema della rappresentanza condizionando composizione e compiti di questi organismi al contenimento dei costi, da operare sul metodo di elezione. Osserva il parlamentare:

- Il Governo avrebbe potuto dimostrare maggiore coraggio imponendo una proroga per ragioni strettamente economiche ed avviando una riflessione seria sulla riforma di questi organismi, anche pensando a soluzioni innovative rispetto alle quali, sia per quanto attiene alla composizione che ai compiti, come per i meccanismi di elezione, vi sarebbe stata disponibilità al dialogo. Scrivere nel decreto che "per le finalità di cui al comma 1, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2014" è ulteriore dimostrazione della superficialità con la quale questo decreto è stato predisposto ed approvato.

E prosegue:  
- L'e-voting, infatti, il voto elettronico, che si realizza via internet, linee telefoniche, schede perforate, scansione ottica o postazioni elettroniche comporta costi, dalla progettazione alla realizzazione fino all'informazione ai cittadini che è sempre sottovalutata, che sicuramente andranno oltre i 2 milioni di euro previsti. Anche perché delle tre ipotesi, l'unica che comporta il maggiore risparmio, con rischi sicuramente superiori, è il voto via internet. È evidente quindi - conclude Fedi - che ci troviamo davanti a molto più che una proroga ma al tentativo di delegittimare la rappresentanza ipotizzando una riforma che, partendo dai presupposti sbagliati, il risparmio, lasci la Farnesina libera di disegnare la sua controriforma. Sarebbe utile se insieme provassimo a fare una riforma vera ma gli eventi degli ultimi giorni indicano che non sarà facile.

### SAN PAOLO

## Inaugurata una mostra sull'influenza italiana nel movimento operaio



Porta: «Sono particolarmente emozionato nel prendere parte a questa inaugurazione perché la storia della presenza sindacale italiana in Brasile è in parte anche la 'mia storia' di italiano in Brasile»

SAN PAOLO - Nel giorno della Festa della Repubblica Italiana è stata inaugurata a San Paolo una mostra sull'influenza italiana nella storia del movimento sindacale e operaio brasiliano.

Il progetto, che si svolge in concomitanza con la conclusione delle iniziative del MIB-Momento Italia-Brasile, è realizzato dal "Centro di Memoria Sindical" e dalla Unione Italiani nel Mondo con il patrocinio della Segreteria del Lavoro del Governo dello Stato di San Paolo ed il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura e della "Associazione di Amicizia Italia-Brasile".

A partecipare all'inaugurazione anche Fabio Porta, presidente dell'associazione e parlamentare eletto per il Pd nella ripartizione America meridionale.

- Sono particolarmente emozionato nel prendere parte a questa inaugurazione perché la storia della presenza sindacale italiana in Brasile è in parte anche la 'mia storia' di italiano in Brasile - ha affermato Porta -. Sono poi doppiamente felice - ha aggiunto - perché la coincidenza

dell'inaugurazione con il giorno di commemorazione della Repubblica Italiana e con la conclusione delle celebrazioni del MIB-Momento Italia-Brasile contribuiscono a dare maggiore risalto alla celebrazione di una delle più belle e significative pagine della storia italiana in Brasile. La storia del movimento operaio e la nascita dei primi sindacati brasiliani - ha concluso il parlamentare eletto in Sudamerica - si deve in gran parte all'arrivo in Brasile degli anarco-sindacalisti italiani; una storia che è continuata e che si è poi tramutata in una ricca serie di relazioni e progetti di cooperazione tra i due Paesi.

All'inaugurazione hanno partecipato numerose autorità, tra cui il vice sindaco di San Paolo, Alda Marco Antonio, il segretario del Lavoro, Ortiz, il presidente della Uim, Plinio Sarti, il presidente dell'Ital-Uil, Guido Moretti, il presidente del "Centro di Memoria Sindical", Cavallo, il direttore dell'IIC, De Gasperi, il segretario generale di "Força Sindical", Juruna e il consigliere comunale Floriano Pesaro.

## DALLA PRIMA PAGINA

## Cittadinanza, Fini: «Antistorico...»

La terza carica dello Stato ha auspicato che "quanto prima la legge sia modificata con la più ampia convergenza possibile" e ha aggiunto che "non è questione di destra o sinistra ma di valori universali che non possono essere oggetto di campagna elettorale". Dunque, cambiare la legge "è una sfida ineludibile e dettata da oggettiva necessità", visto che in questi venti anni "il fenomeno dell'immigrazione ha assunto contorni diversi". Su una linea simile l'unico ministro presente, Andrea Riccardi, che - probabilmente rendendosi conto delle difficoltà a far approvare una riforma della cittadinanza in questa legislatura - ha ribadito la sua "terza via": lo ius sanguinis è "antiquato", forse lo ius soli appare ad alcuni "troppo estensivo", l'impasse potrebbe essere superato con lo "ius culturae", cioè dare la cittadinanza a chi nasce in Italia o vi arriva da piccolo e ha compiuto almeno un ciclo scolastico.

Più drastico il governatore pugliese e leader di Sel Nichi Vendola.

- Bisogna introdurre lo ius soli, lo ius sanguinis è una cosa da brivido, piacerebbe ai nazisti.

Mentre per il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, il tema della cittadinanza è "una questione di dignità e civiltà che non si può affrontare in termini di maggioranza e minoranza". Non ha dubbi sulla necessità di procedere alla riforma Graziano Delrio, presidente dell'Ance e portavoce della Campagna

- Qualcuno ha dei dubbi se sia opportuno in questo momento cambiare la legge sulla cittadinanza: io dico che non c'è un tempo giusto o sbagliato per fare le cose giuste. Vanno fatte e subito.

- L'Italia è cambiata, serve un patto di convivenza e servono strumenti legislativi per sostenere questo sforzo - ha detto Paolo Beni, presidente dell'Arce che è tra i promotori della campagna. Così come le Acli, il cui presidente Andrea Olivero ha sottolineato che "la riforma porterebbe grandi benefici senza aggravio di spesa".

Le reazioni politiche non si sono fatte attendere.

- E' un grave errore affrontare la legge sulla cittadinanza - attacca Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera.

Gli fa eco il capogruppo del Pdl Maurizio Gasparri che bolla come "innopportuna" una eventuale approvazione di una riforma della cittadinanza.

- Sarebbe assurdo adottare in Italia il principio dello ius soli - afferma senza 'se' e senza 'ma'.

Anche Marco Maggiori, della Lega, si dice contrario a concedere la cittadinanza a chi nasce in Italia, che rischia di trasformarsi "in un Paese africano".

- Chi vuole far cadere il Governo è in festa. Quello che fino ad oggi non è riuscito alla crisi, riuscirà invece alla legge sulla cittadinanza agli immigrati - avverte la vicepresidente dei deputati del Pdl, Isabella Bertolini. Posizioni, quelle del Pdl definite "anacronistiche" dal Pd.

Le imprese sono 4,5 mln e occupano 17 mln di addetti. Tra il 2009 e il 2010 il numero delle aziende è stabile (-0,2%), mentre l'occupazione diminuisce del 2,5%

# Confindustria: «La recessione mette a repentaglio l'industria»

## Cittadinanza, il 'no' del premier Monti

ROMA - Così risponde Monti alla domanda se sarà approvata la legge sulla cittadinanza:

- E' una questione che, personalmente, sento molto. Però, ho avuto un mandato che è, essenzialmente, quello che i Governi politici avevano ritenuto di non essere più in grado di fare, in quelle drammatiche circostanze: assicurare un risanamento all'economia italiana. Noi dobbiamo ispirarci anche al principio della parsimonia nel caricare la barca dell'attività di Governo del suo programma e poi della realizzazione con altre tematiche. Che sono pure importantissime, magari più del risanamento economico. Ma proprio per questo sono controverse nel panorama politico. E rischiano di determinare conflitti tra le diversissime parti politiche che sostengono il Governo. Se fosse risolto il problema della cittadinanza dei minori figli di stranieri, al prezzo di scompaginare la maggioranza di Governo e del risanamento dell'economia italiana, potrei avere una soddisfazione intima morale, ma considererei fallito il mio mandato. Forse, sono troppo pragmatico



sviluppo industriale del Paese". Un quadro "piuttosto preoccupante", commenta il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi-

- L'Italia sta perdendo terreno, in termini assoluti - afferma -, rispetto ai paesi emergenti, ma anche nei confronti dei paesi più avanzati. Ma - avverte il leader degli industriali - que-

sto non deve assolutamente significare che ci dobbiamo rassegnare, anzi, al contrario, dobbiamo lottare. Il 'cambiamento' deve diventare la bussola dell'intero paese con l'obiettivo di fare rotta verso la crescita, che deve essere la nostra stella polare.

- Altri interventi verranno presi, a breve - garantisce

il ministro dello Sviluppo, Corrado Passera - per fare in modo che le aziende possano trovare un più chiaro e più stabile sostegno alle loro attività: il governo è determinato a mettere in campo nuove misure nella ferma convinzione che il primo motore di crescita risiede proprio nella forza competitiva del nostro sistema produttivo.

- Far ripartire la nostra economia - commenta Fulvio Conti, il nuovo vicepresidente di Confindustria per il Centro Studi (a.d. di Enel), presentando il rapporto sugli "scenari industriali" delineato dagli economisti di viale dell'Astronomia - è una sfida che richiede di tornare a pensare in maniera strategica, puntare sugli investimenti di lungo periodo, soprattutto in infrastrutture e innovazione, e di riequilibrare il carico fiscale per favorire investimenti e una ripresa dei consumi. Il nostro - avverte Conti - è un 'Paese lento', manca una visione di lungo periodo, manca un progetto Paese che identifichi le priorità e le linee di sviluppo.

In Emilia, avverte Squinzi, dopo il sisma potrebbe esserci "uno stop produttivo di almeno 4-6 mesi", con una perdita di Pil per l'Italia di "qualche frazione di punto"; il "bilancio ancora provvisorio" conta "almeno 500 aziende con gravi lesioni, oltre 10mila posti di lavoro a rischio, la minaccia che si perdano filiere distrettuali importanti".

## DALLA PRIMA PAGINA

## Bomba a Brindisi...

Dopo nove ore d'interrogatorio, l'uomo avrebbe confessato e ammesso le sue responsabilità. La svolta nelle indagini arriva ieri di prima mattina ed è lo stesso capo della polizia ad annunciarla, seppur in maniera molto vaga.

- Su Brindisi ho sentito tante sciocchezze, la mafia locale, terrorismo brigatista, Cosa Nostra. Ma non c'entrano né la mafia né gli anarco-insurrezionalisti del Fai - dice Antonio Manganelli agli allievi della scuola di polizia interforze -. Noi ci troviamo di fronte ad indagini che devono dare una risposta e quando sapremo chi è stato sapremo anche la matrice. E ci arriveremo a chi è stato.

Chi lo ha ascoltato non ha potuto non notare un certo grado di sicurezza nelle sue parole. E collegarlo ad un altro particolare: il direttore della Direzione anticrimine centrale, Franco Gratteri, proprio durante l'intervento di Manganelli, ha lasciato la sala due volte per rispondere ad una telefonata. Poi alla fine della 'le-

zione', si è appartato per diversi minuti con il capo della polizia. Nel pomeriggio la notizia è diventata di dominio pubblico quando si è saputo che il sessantottenne era nella questura del capoluogo salentino per essere sentito. Come si sono diffuse le prime notizie, il procuratore di Lecce Cataldo Motta, titolare delle indagini, ha escluso svolte imminenti.

- Quando ci saranno novità, le saprete. Per il momento non ce ne sono.

Ma in realtà investigatori ed inquirenti erano già convinti che fosse proprio Vantaggiato l'uomo che ha premuto il pulsante che ha attivato l'ordigno davanti alla Morvillo-Falcone: per poterlo affermare, però, avevano bisogno di una serie di riscontri e di verifiche che sono arrivate solo a tarda sera. E è così scattato il provvedimento di fermo. Sul sessantottenne era stata raccolta, ancor prima della sua confessione, una serie di elementi che più fonti hanno definito fin dal pomeriggio "altamente

significativi". Ci sarebbe, innanzitutto, una somiglianza molto accentuata tra l'uomo ripreso la mattina dell'attentato dalle telecamere montate sul chiosco davanti alla scuola e il proprietario del deposito di carburanti. Il sospettato, inoltre, avrebbe una certa dimestichezza con le bombole e sarebbe in grado di realizzare l'ordigno che è esploso davanti alla Morvillo-Falcone. Ed avrebbe, anche, un problema al braccio destro, un elemento che era stato ipotizzato dagli investigatori subito dopo aver visto il video dell'attentato.

Sempre dalle immagini sarebbero poi arrivate altre due conferme importanti: alcune telecamere installate nella zona avrebbero ripreso due auto riconducibili a Vantaggiato. Una Punto Bianca che sarebbe passata più volte nei pressi della scuola prima dell'esplosione, e un'altra vettura che, dalla targa, è risultata intestata ad un membro della famiglia del sessantottenne.

Tentativo di assalto alla sede diplomatica statunitense di Bengasi. Si pensa ad una rappresaglia di Al Qaeda per la morte in Pakistan di Al-Libi. Non si sono registrati feriti. Farnesina. "Elezioni prima del 20 luglio"

# Libia, granate contro il consolato Usa

TRIPOLI - Granate rpg sono state lanciate contro il consolato degli Stati Uniti a Bengasi, città nell'est della Libia da cui nel 2011 sono partite le rivolte contro il colonnello Muammar Gheddafi. La notizia è stata riferita dal comandante di una milizia locale, Abdel-Basit Haroun, che collabora con il governo per ripristinare la sicurezza. L'attacco, avvenuto ieri mattina, non ha provocato vittime, ma ha destato allarme a livello internazionale.

## Terzi:

**"C'è preoccupazione"**  
"Sono colpito e preoccupato dall'attentato ad alcuni uffici dell'ambasciata americana a Bengasi", ha dichiarato il ministro degli Esteri Giulio Terzi, nel corso dell'audizione in commissione Esteri di Camera e Senato, a Montecitorio. "Nessuno - ha proseguito il ministro - ha mai detto che il percorso di stabilizzazione di un Paese dove ha imperato una dittatura oppressiva e violenta sia un percorso agevole". Il mini-

## California: è morto Ray Bradbury, l'autore di Fahrenheit 451

LOS ANGELES - Lo scrittore statunitense Ray Bradbury è morto in California all'età di 91 anni. A dare notizia della sua scomparsa è stata la figlia Alexandra Bradbury, che ha detto che il padre è mancato martedì notte nel sud della California. Capace di spaziare in tutti i generi letterari, dall'umor al mystery fino al genere fantascientifico di cui è stato considerato innovatore, Bradbury ha avuto una lunga e brillante carriera. Ha trasformato i suoi sogni d'infanzia e la paura della Guerra fredda in marziani telepatici, personaggi del suo primo capolavoro intitolato 'Cronache marziane', una raccolta di 28 racconti del 1950, pubblicato in 30 lingue.



L'opera per cui è maggiormente ricordato è stata 'Fahrenheit 451' del 1951, da cui Francois Truffaut ha tratto un film. Un romanzo di fantascienza che racconta di una società dispotica in cui leggere libri è reato e dove per far rispettare questo divieto esiste un apposito corpo dei vigili del fuoco che ha il compito di bruciare ogni tipo di volume. Si è dedicato anche alla sceneggiatura cinematografica di 'Moby Dick' e di 'The Twilight zone' nel 1956.

stro ha però anche espresso speranza per le evoluzioni politiche in Libia, dicendo: "Siamo fiduciosi che le elezioni in Libia possano svolgersi prima dell'inizio del Ramadan, ossia entro il 20 luglio". Il voto per l'as-

semblea costituente libica era inizialmente previsto per il 19 giugno.

## Vendetta per Al-Libi?

L'attacco potrebbe essere una reazione all'uccisione di Abu Yahya Al-Libi, il nu-

mero due di Al-Qaeda preso di mira dai droni Usa nel Waziristan pakistano. Lo riferiscono fonti della polizia libica citate da diversi siti di informazione locali. Al-Libi è infatti un esponente libico di Al-Qaeda, la cui morte è stata confermata dalle autorità di Washington e smentita dai Talebani afgani. In Cirenaica, e in particolare nella zona di Derna, è stata più volte segnalata la presenza di cellule di al-Qaeda. Sempre fonti della polizia di Bengasi confermano che l'attacco è stato rivendicato dal gruppo del "prigioniero sceicco Omar Abdel Rahman". Si tratta della stessa sigla che nelle scorse settimane ha rivendicato l'attacco alla sede della Croce Rossa di Bengasi. Lo sceicco Abdel Rahman è un simbolo per i militanti di Al-Qaeda. Si trova nelle carceri statunitensi perché è lì che è stato arrestato dopo un primo tentativo nel 1993 di far saltare il World Trade Center di New York, 8 anni prima di quello messo a segno da Osama Bin Laden.

## ARGENTINA

### Per la Ypf 35 miliardi di dollari fino al 2017



BUENOS AIRES - La compagnia petrolifera argentina Ypf annuncia nuovi importanti investimenti, 7 miliardi di dollari all'anno per i prossimi cinque anni, necessari a riprendersi dal calo di produzione di petrolio e gas naturale. La notizia è stata data da Miguel Galuccio, amministratore delegato della compagnia, secondo cui la Ypf, a partire dal prossimo anno, dovrebbe tornare a crescere fortemente, a un record del 6% all'anno con mille pozzi perforati. Si tratterebbe di un ritorno ai livelli del 1996, prima della sua privatizzazione.

Il governo di Cristina Fernandez sette settimane fa ha deciso l'espropriazione statale della compagnia, controllata a maggioranza dalla spagnola Repsol, sostenendo che quest'ultima non abbia investito abbastanza per accrescere la produzione. Galuccio, nominato alla guida della compagnia il mese scorso, ha accusato la Repsol di aver fatto diminuire dell'80% la produzione argentina di greggio e del 100% quella di gas nello scorso decennio. Ma la situazione, ha aggiunto, può essere modificata poiché, per esempio, lo sfruttamento del solo 15% delle risorse di scisto della Vaca Muerta, giacimento nella provincia di Neuquén, potrebbe coprire la carenza di energia dell'Argentina. Il nuovo Ceo del maggiore produttore di gas e petrolio dell'Argentina ha anche dichiarato che la società cercherà partner strategici per sviluppare le grandi risorse di gas e petrolio alternative del paese. Ypf il prossimo anno investirà circa 1,36 miliardi di dollari in test su tecniche di estrazione di gas e petrolio alternativo, ha affermato Galuccio, che, se avranno successo, saranno seguiti da un ulteriore investimento di 12 miliardi di dollari tra il 2013 e il 2017.

"Abbiamo deciso di adottare il modello misto, Stato e mercato, affidando a uno staff di professionisti la direzione dell'azienda. Faremo tutto il necessario per garantire il successo di Ypf: la grande sfida da cui non possiamo esimerci è quella di migliorare il sistema energetico argentino" ha detto la presidente Cristina Fernández.

## SIRIA - PIANO ANNAN

### Russia e Cina: una conferenza ne garantisca l'attuazione

ISTANBUL - Qualcosa si muove nella crisi siriana, almeno sul fronte diplomatico, dopo il muro contro muro delle ultime settimane: dal vertice russo-cinese di Pechino è venuta la proposta di una conferenza internazionale che garantisca l'attuazione del piano di pace di Kofi Annan, mentre occidentali e Lega Araba, i cui ministri degli esteri si sono riuniti ieri sera a Istanbul, premono per nuove sanzioni contro Damasco e l'avvio di un processo di 'transizione'. Ma si lavora per ora soprattutto per fermare il bagno di sangue in corso nel paese arabo. "La strategia di Damasco rischia di produrre un genocidio, se non si interviene rapidamente" ha avvertito il titolare della Farnesina Giulio Terzi, presente per l'Italia al vertice degli 'Amici della Siria' a Istanbul, accanto al segretario di stato Usa Hillary Clinton, e ai colleghi di Francia, Germania, Regno Unito, Turchia, Arabia Saudita, Giordania e Qatar, presidente della Lega Araba. Un intervento militare internazionale 'modello Libia', con mandato Onu, al momento sembra escluso per il veto di Cina e Russia. Ma Usa e Lega Araba premono perché dal Palazzo di Vetro venga ora una nuova bordata di sanzioni contro il regime Assad, sulla base del Capitolo VII dello statuto delle Nazioni Unite. Una proposta in questo senso è venuta formalmente dalla Lega Araba, che ha precisato di non chiedere al momento un'azione militare. Il Capitolo VII prevede che il consiglio di sicurezza "può" decidere quali misure che non implicano l'uso della forza armata devono essere prese per dare effetto alle sue decisioni, e invitare gli stati membri ad applicarle". Il segretario al Tesoro Usa Timothy Geithner ha avvertito Damasco che 55 paesi sono già pronti ad imporre la "massima pressione finanziaria".

## BREVI

**Spagna, Berlino: su aiuti fondo salva-stati ci attieniamo a norme giuridiche** - Berlino ribadisce la propria posizione sulla possibilità di aiuti diretti alle banche da parte del Fondo salva-stati per risolvere la situazione spagnola. Il portavoce del governo, Steffen Seibert, ha sottolineato che esistono "norme giuridiche chiare" per la concessione di aiuti da parte del Fondo europeo di stabilità finanziaria. "Il governo tedesco si attiene ad esse", ha chiarito. Secondo informazioni pubblicate ieri dai media tedeschi la Ue starebbe studiando il modo di versare direttamente gli aiuti del Fondo salva-stati alle banche spagnole.



**Medioriente, l'arroganza di Netanyahu: "Costruiremo 300 nuove case in Cisgiordania"** - Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha comunicato di aver ordinato la costruzione di 300 nuove case nell'insediamento di Beit El in Cisgiordania. Il provvedimento arriva in risposta alla decisione della Corte suprema di demolire entro il primo luglio l'insediamento non autorizzato di Ulpana. Onorerò quanto stabilito dai giudici, ha detto Netanyahu, ma sposteremo le cinque case di Ulpana nel vicino Beit El, dove costruiremo inoltre altre 300 unità abitative. Netanyahu è stato criticato da gruppi di coloni in seguito alla sentenza della Corte.

**Afghanistan, abitanti mostrano vittime raid Nato: donne e bambini** - Gli abitanti di un villaggio afgano del distretto di Baraki Barak, colpito poco prima dell'alba di ieri da un attacco aereo della Nato, hanno mostrato i corpi di vittime civili. Tra loro ci sono anche donne e bambini. Secondo quanto riferiscono autorità locali e residenti, il raid ha ucciso persone che stavano celebrando un matrimonio. Un fotografo di Associated Press ha visto i corpi di cinque donne, sette bambini e sei uomini nel retro di un furgone che gli abitanti hanno portato fino alla capitale della provincia di Logar per protestare contro l'attacco. Secondo uf-

ficiali del governo, tuttavia, tra i morti ci sarebbero anche alcuni militanti.

## Egitto: salute Mubarak peggiora, forse in ospedale

La salute dell'ex rais egiziano Hosni Mubarak sta peggiorando, è in uno stato "pericoloso". È stato evocato il trasporto di Mubarak verso un ospedale militare da quello della prigione di Tora dove si trova attualmente. L'ex rais è stato sottoposto a respirazione artificiale per cinque volte nelle ultime ore e soffre di ipertensione, di choc nervoso e di depressione acuta. La moglie Suzanne ne ha chiesto il suo trasferimento in una struttura militare.

## L'aereo a energia solare atterra in Marocco dopo 20 ore di volo

L'aereo sperimentale Solar Impulse, interamente alimentato a energia solare, è atterrato in Marocco dopo 20 ore di volo, diventando il primo velivolo senza carburante a compiere un viaggio intercontinentale. "Credo che sia stato il volo più bello della mia vita. È da quando ero bambino che desidero volare senza usare carburante", ha detto il pilota Bertrand Piccard, che ha già circumnavigato il mondo in mongolfiera. Sulle ali dell'aereo monopofo, larghe quanto quelle di un Boeing 777, sono installate 12 mila celle solari, necessarie per fornire energia ai motori. Partito martedì mattina da Madrid, è atterrato in tarda serata a Rabat. Il Solar Impulse è arrivato nella capitale spagnola dalla Svizzera a fine maggio, ma la partenza del delicato velivolo per il Marocco è stata più volte posticipata a causa del maltempo. L'aereo sperimentale può infatti volare solo con condizioni meteorologiche perfette. Nel suo viaggio intercontinentale, il Solar Impulse ha raggiunto un'altitudine di 8.535 metri e una velocità massima di 120 chilometri orari, ma quella media è stata di circa la metà. La missione intercontinentale è stata descritta come l'ultima prova in vista dell'obiettivo finale del progetto da raggiungere nel 2014, cioè la circumnavigazione della Terra con un modello nuovo e migliorato.

**La voce Avisos Clasificados**

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**A ROMA**

**Abemus in San Pietro Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar.  
El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
[www.abemusanpietro.it](http://www.abemusanpietro.it)  
info@abemusanpietro.it

**AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI**

Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato  
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico  
0414 2607882 0212 7301627

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4  
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

**Se venden dos quintas con una parcela de 1000 m²**

En una de las avenidas más céntricas de San Bernardino en zonificación multifamiliar.

Contacte para mayor información al teléfono **04128220885**

INTERESANTE, ESPECIALMENTE PARA CONSTRUCTORES.

**DISPONIBLE**

**ASISTENZA LEGALE IN ITALIA**

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.  
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez  
0251-2542999 - Si parla italiano

**CITTADINANZA ITALIANA - CIUDADANIA ITALIANA**

**ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA**

Con años de experiencia PARA LA CIUDADANÍA  
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones de trabajo o por carretera, compensación)  
Derecho penal y Derecho administrativo  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
Tel. (+39)06/96.52.12.05  
Fax (+39)06/96.52.12.13  
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it

**SE SOLICITA SEÑORA**

PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA  
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación.  
Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e.  
Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**DISPONIBLE**

**MARIA TERESA IL GRANDE**

Psicoterapeuta bilingüe italiano - español  
**0416 7408096**  
Atención previa cita.  
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**DISPONIBLE**

**Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**Mister Frio**

www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
Ref. J - 000858535

**DISPONIBLE**

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andrealiovino74@gmail.com

**DISPONIBLE**

**Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'**

EGAssistance  
[www.enricogiuliasassistance.com](http://www.enricogiuliasassistance.com)  
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

La nazionale italiana si è recata anche a Birchenau. Buffon ha deposto una corona di fiori bianco-rosso-verdi accanto al muro delle fucilazioni



## Azzurri in visita all'inferno di Auschwitz

AUSCHWITZ - Ci sono viaggi da cui non si ritorna. Oppure non sei più lo stesso. Seduti tra l'erba sul binario della morte, a Birchenau, i calciatori dell'Italia che si apprestano a calpestare altri prati per l'Europeo ne hanno fatto piccola ma profonda esperienza. E' bastato il racconto di tre dei sopravvissuti al più grande lager della follia nazista per uno sconvolgente viaggio nel dolore. Per capire, come ha raccontato loro Anna Weiss, cosa fosse quell'"inferno dei vivi". "E tutto questo è stato realtà", commenta sottovoce Gianluigi Buffon. Attorno, molti dei compagni scoppiano in lacrime.

"Mai più questo orrore. Quello che è accaduto qui non riguarda solo un popolo ma l'intera umanità. Il vostro dolore è il nostro dolore", il messaggio lasciato dal capitano e dal presidente Figc Abete, sul libro della memoria di Auschwitz. Ricorderanno a lungo, gli azzurri, il momento in cui le storie di Samuel Modiano, Anna Weiss, Piero Terracina hanno spezzato in loro la diga del pudore. Montolivo ha pianto per primo, Abate e Nocerino a diretto costretti ad al-

lontanarsi, Thiago Motta, De Sanctis, Barzagli, tutti a testa bassa per nascondere quel che non si può. Sono in tuta azzurra con lo scudetto tricolore, qualche foto la chiedono anche qui, pochi visitatori e persino Terracina che a De Rossi recita a memoria la formazione della Roma campione d'Italia '42. Ma sono loro, i campioni, a sentirsi ieri davvero piccoli. Con un "vuoto dentro", come racconterà poi Montolivo. Per nulla diversi da qualsiasi altro uomo schiantato da tanto orrore. Non c'è fama, non c'è successo che tenga. Il calcio sparisce, a due passi dal terreno di gioco dove i nazisti si divertivano a scommettere sulle partite degli internati; tra loro anche un asso della panchina come Arpad Weisz.

"Sono morti anche tanti sportivi, qui", racconta ancora Terracina. "Ma non è morta la nostra anima", aggiunge la Weiss. "Però quando capii che mia madre portata via qui al binario era stata uccisa, mi ci vollero quattro giorni per superare lo choc: desideravo che ci fosse lei a sgridarmi per la mia colpa".

Poi Modiano racconta di come le SS strapparono al

padre Giacobbe la sorella, e la commozione impietrisce tutti. Prandelli si copre il volto, il direttore generale Antonello Valentini asciuga il pianto. La visita era cominciata poco prima delle 10, dopo un viaggio in pullman tra chiacchiere e domande. Ad accogliere la nazionale italiana a due passi dal cartello 'Arbeit macht frei' - l'entrata al campo principale - sono il direttore del museo, l'ambasciatore italiano Riccardo Guariglia, il presidente della comunità ebraica italiana Renato Gattegna, il direttore del museo della Shoah di Roma, Marcello Pezzetti, Vittorio Pavoncello responsabile italiano della Maccabiadi. Qui, nel più grande lager nazista, prese forma la banalità del male. Un milione di ebrei sterminati, 200 mila esseri umani di altre nazionalità. Gli azzurri cominciano a capire, come chiunque, solo quando vedono. Sfilano davanti alle montagne di scarpe, allo spettacolo tetto dei capelli tagliati ai detenuti e spesso venduti. Modiano abbraccia Buffon, e gli chiede di raccontare un giorno ai suoi due figli. Qualche metro avanti, Bilotelli poggia la mano sul muro della fucilazione. Una

corona di fiori bianchi, rossi e verdi è l'omaggio, cui ciascun azzurro aggiunge un lumicino, prima di un altro passaggio sconvolgente: una camera a gas.

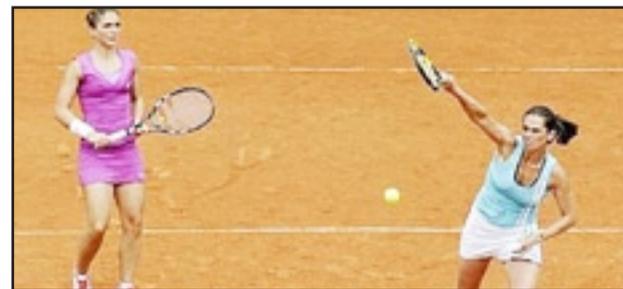
"Sono cose che ho letto, le ho studiate a scuola. Ma vederle coi propri occhi... dice Chiellini - Credo sia un viaggio da consigliare a tutti. Ti rimane più di mille libri".

Ora è il momento di spostarsi di tre chilometri, dal campo di lavoro di Auschwitz alla cosiddetta Auschwitz 2, il campo di Birchenau costruito per la soluzione finale. Una sequenza ininterrotta di camerate per detenuti e al centro il binario fino alla rampa della morte. Lì, raccontano i sopravvissuti, un medico indicava col pollice: a destra la morte immediata, a sinistra il lavoro e la morte per sfinimento. Non ci sono più parole. Solo l'abbraccio che alla fine gli azzurri regalano a Modiano.

"Ora mi fate piangere voi, con tutto questo calore", dice il vecchio ebreo di Rodi. L'Italia torna a Cracovia in pullman. Il viaggio di ritorno è un silenzio assoluto. E dice più di qualsiasi parola.

## TENNIS

### Parigi nel segno della Errani, l'azzurra vola in finale nel doppio



ROMA - C'è tanto azzurro Italia al Roland Garros, nel segno di Sara Errani. La romagnola, in coppia con Roberta Vinci, è in finale nel torneo di doppio femminile del Roland Garros e oggi nella semifinale del singolo sfiderà l'australiana Samantha Stosur, con l'ambizioso obiettivo di centrare quella che sarebbe la terza finale consecutiva sulla terra rossa parigina con una tennista azzurra in campo. L'ultima sfida tra la Errani e la Stosur è di due settimane fa al secondo turno del Foro Italico: l'australiana si impose per 6-3 7-5.

Nell'altra semifinale saranno Petra Kvitova e Maria Sharapova a contendersi un posto nella finale del Roland Garros. Ma se la russa ha avuto nel complesso poche difficoltà a liberarsi della estone Kaia Kanepi (6-2 6-3), è stata invece un'autentica battaglia quella che ha visto prevalere la ceca Kvitova sulla kazakha Yaroslava Shvedova (3-6 6-2 6-4, il punteggio).

Mentre nel torneo maschile Rafael Nadal raggiunge la semifinale senza aver perso nemmeno un set: nei quarti ha battuto il connazionale Nicolas Pietrangeli con il punteggio di 7-6(4) 6-2 6-3. In semifinale, Rafa affronterà il connazionale David Ferrer, che ieri ha superato lo scozzese Andy Murray per 6-4, 6-7 (3/7), 6-3, 6-2.

Tornando al doppio, la coppia azzurra, numero 4 del tabellone, si è qualificata alla finale battendo per 6-4 6-2 le spagnole Nuria Llagostera Vives e Maria Jose Martinez Sanchez, coppia numero 12 del seeding.

In finale affronteranno le vincenti della sfida tra le russe Maria Kirilenko e Nadia Petrova (n.7) e le ceche Andrea Hlavackova e Lucie Hradecka (n.5). Prosegue dunque il gran momento di Errani/Vinci, che sono in serie positiva da 14 incontri ed imbattute nel 2012 sulla terra rossa. Quest'anno Sara e Roberta in coppia hanno vinto, oltre che al Foro Italico, a Madrid, Monterrey, Acapulco e Barcellona. La tarantina e la romagnola vantano dieci titoli in coppia: ai cinque di quest'anno vanno aggiunti quelli conquistati nel 2011 a Hobart, Pattaya City e Palermo e i successi ottenuti a Marbella e Barcellona nel 2010. Le due confermano l'ottimo feeling già mostrato nel corso del primo slam dell'anno, dove avevano raggiunto la finale, diventando la prima coppia azzurra a conquistare l'ultimo atto di un major.

Sempre nel 2012 Errani/Vinci hanno raggiunto la finale a Miami, altro Wta Premier Mandatory.

"Siamo davvero contente - le parole della Vinci - siamo una grande coppia, un gran bel doppio, ed i risultati lo dimostrano. In campo eravamo un po' tese, succede quando in palio c'è una finale di Slam".

Si ferma, poi aggiunge: "Ora però Sara deve concentrarsi sul match contro la Stosur. E' vero che ci ha sempre perso, però ora Sara è in grande fiducia, diciamo che dico 51 per Sara e 49 per Stosur". "La Stosur serve bene, praticamente come un uomo, quindi sarà fondamentale la risposta", spiega la Errani, che da martedì è la nuova numero uno d'Italia. Sara Errani e Roberta Vinci erano già entrate nella storia del tennis azzurro, diventando lo scorso gennaio a Melbourne la prima coppia azzurra al femminile a qualificarsi per la finale di uno slam, gli Australian Open (si arresero alle russe Svetlana Kuznetsova e Vera Zvonareva). Un'impresa che al maschile era riuscita l'ultima volta nel 1967 a Nicola Pietrangeli e Martin Mulligan, che furono poi sconfitti per 6-3 3-6 6-2 6-1 da Emerson/Fletcher. Gli stessi Pietrangeli/Sirola hanno conquistato l'unico titolo italiano di doppio in uno Slam, sempre Parigi, nel 1959, battendo 6-2 6-2 14-12 Emerson/Fraser.

## BREVI

PALLAMANO - Nazionale presente a funerali di Bisori. Ci sarà tutta la nazionale di pallamano a dare l'ultimo saluto a Alessio Bisori, l'atleta azzurro tragicamente scomparso domenica scorsa. I funerali si terranno a Prato, la città natale di Bisori, e parteciperanno tutti i compagni della nazionale italiana che, impegnata a Bari per il Torneo di qualificazione agli Europei del 2014, raggiungerà la Toscana oggi. Con gli atleti presente lo staff azzurro, il Presidente Federale, Francesco Purromoto. L'Italia giocherà la gara d'esordio al torneo domani contro la Grecia e scenderà in campo con il lutto al braccio.

TIRO A SEGNO - I sette azzurri per Londra. Presentata ieri al Coni l'Italia del tiro a segno per Londra 2012. Sette gli atleti azzurri, come per Pechino 2008: Francesco Bruno (pistola libera/pistola 10m), Niccolò

Campriani (carabina libera 3p, carabina libera a terra, carabina a 10m), Marco De Nicolò (carabina libera 3p, carabina libera a terra, carabina a 10m), Giuseppe Giordano (pistola libera), Elenia Nardelli (carabina sportiva 3p, carabina a 10m), Luca Tesconi (pistola a 10m), Petra Zublasing (carabina sportiva 3p, carabina a 10m).

RANKING FIFA - Italia sempre dodicesima. Nella classifica Fifa del mese di giugno i campioni d'Europa e del mondo in carica della Spagna precedono l'Uruguay che ha scavalcato la Germania al secondo posto. Resta 12ª l'Italia mentre perde cinque posizioni il Portogallo che scende dal quinto al decimo posto. Guadagna due posizioni l'Argentina (ora è settima) e una Brasile, Inghilterra e Danimarca. Per quanto riguarda le nazionali che ospitano Euro 2012 la Polonia è 62ª mentre l'Ucraina 52ª.



## PROMOCIÓN



CEVICHE DE SALMÓN 108,80 Bs.  
CARPACCIO DEL CARDENAL 138,80 Bs.  
PLUMAS AL SALMÓN 118,80 Bs.  
CANNELLONI DE SALMÓN 118,80 Bs.  
RISOTTO AL SALMÓN 118,80 Bs.  
CAZUELA DE SALMÓN 118,80 Bs.

FILETE DE SALMÓN (GRILLE, MOSTAZA, AL LIMÓN, AL AJILLO, MEUNIER) 108,80 Bs.  
FILETE DE SALMÓN 108,80 Bs.  
ALLE VONGOLE 128,80 Bs.

Av. Principal del Bosque Quinta Careli  
Tlfs: 731.00.98 - 731.01.60 Fax: 731.17.55

Il nuotatore italo-venezuelano sarà uno dei rappresentanti 'vinotinto' nei prossimi giochi a cinque cerchi



## La favola di Alesi: dai Giochi Fedeciv alle Olimpiadi di Londra

Fioravante De Simone

CARACAS - La favola che vi stiamo per raccontare è quella di Octavio Alesi. Un ragazzo nato a Barinas 26 anni fa, che ha iniziato a dare le sue prime bracciate nei giochi Fedeciv e che grazie alla sua perseveranza ha realizzato il sogno di tutti gli atleti: partecipare ad una olimpiade.

L'italo-venezuelano è idoneo per partecipare tanto nello stile libero come nella farfalla. 23 i record nazionali di cui è detentore, 5 dei quali ancora in vigore, più un record panamericano. Due qualificazioni alle Olimpiadi (Pechino 2008 e Londra 2012), 6 partecipazioni ai campionati mondiali: Barcellona (2003), Shanghai (2006), Melbourne (2007), Roma (2009), Dubai (2010) e Shanghai (2011), e 2 presenze ai Giochi della Gioventù, sono il biglietto da visita di Octoman.

Conosciamo un po' di più il campione di origini siciliane, l'atleta che per trovare la giusta concentrazione prima di ogni gara si rilassa ascoltando nelle cuffiette musica da discoteca e Rock.

**A che età hai iniziato a praticare nuoto?**

Per raccomandazione medica ho iniziato quando avevo 5 anni, dato che era buono per prevenire malattie respiratorie. A livello professionale ai 9.

**Quando eri piccolo sognavi di essere un campione di nuoto?**

Sì, penso che la scintilla di diventare un campione del nuoto è scoppiata guardando i giochi

olimpici di Atlanta '96. Casualmente stavo tornando dai Juegos Nacionales e vedendo in tv le gare e il campione del nuoto Francisco 'tiburón' Sánchez ho pensato: "Un giorno voglio esserci anch'io a portare in alto il nome del mio paese".

Poi grazie alla costanza e all'appoggio della famiglia è riuscito a materializzare il suo sogno di nuotare nelle vasche più importanti del mondo.

**A poche settimane dai giochi, come ti senti?**

Mi sento abbastanza rilassato. Penso che influisca il fatto di aver già partecipato a un evento così importante come i giochi olimpici. Sono concentrato e ogni giorno mi alleno con la stessa grinta di sempre, per poter rappresentare al meglio il Venezuela nella staffetta dei 4x100.

Alesi è da 12 anni membro della nazionale venezuelana di nuoto ed ha partecipato a ventuno manifestazioni sportive in rappresentanza del suo paese.

**Com'è la tua preparazione ad un evento così importante come i giochi olimpici?**

Gli allenamenti in vista dei giochi sono iniziati nel mese di dicembre. Da quel momento ho iniziato a curare la mia alimentazione ed effettuare allenamenti più duri in vasca e fuori per arrivare al meglio alla gara ed anche per far sì che la mia mente ed il mio corpo rispondano al meglio alle esigenze della

competizione.

Alesi dal 14 al 16 giugno sarà impegnato nel 49° Trofeo Settecolli. All'evento in programma allo Stadio del Nuoto di Roma si sfideranno 39 Nazioni e oltre 130 tra club italiani e stranieri e rappresentative Nazionali, tra cui il Venezuela. 'Octoman' cercherà di migliorare la 'marca A' nei 100 farfalla, in questo modo si qualificerebbe per i giochi olimpici anche in questa specialità. L'italo-venezuelano si è già guadagnato la qualificazione nei 50 liberi e nella staffetta 4x100.

**Quali sono le tue aspettative nei giochi di Londra?**

Il principale obiettivo è quello di essere il nuotatore più veloce del Venezuela nei 50 metri liberi, sono a soli 19 centesimi dal record nazionale. L'attuale primato (22.54) è in mano di Alberts Subirats, ma è stato stabilito con i costumi che poi sono stati proibiti dalla Fina.

**Adesso che sei un olimpionico, c'è un atleta che sognavi o sogni di incrociare nel villaggio olimpico?**

Nei giochi del 2008 ho avuto la fortuna di incrociare campioni del calibro di Rafael Nadal, LeBron James, Kobe Bryant e Yao Ming. Tutti li ho incontrati nel villaggio olimpico. Adesso non so chi incontrerò, dato che alcuni pass olimpici sono ancora in palio. E' un'esperienza indimenticabile, una sensazione molto bella.

**So che hai partecipato a**

**due edizioni dei Giochi della Gioventù. Com'è stata l'esperienza?**

Quella è stata un'esperienza molto bella, era la prima volta che rappresentavo il Venezuela all'estero. Nelle due spedizioni ho fatto delle amicizie con ragazzi di diversi parti del mondo con cui spesso sono in contatto. E' un campionato che serve per unire le diverse collettività italiane. Poi hai anche la possibilità di andare in Italia e ti aiuta a maturare sia a livello sportivo che personale.

La prima partecipazione è stata nel 1998 in Sicilia e la seconda in Veneto nel 2000, in quest'ultima ha vinto la medaglia d'oro nei 50 farfalla.

**Di tutte le gare a cui hai partecipato, quale ricordi di più?**

Se dovessi sceglierne una, opterei per il mondiale di Australia nel 2007. La città di Melbourne è molto affascinante, lì ho incontrato molti emigranti italiani ed ho avuto la possibilità di conoscerli e sapere di più della cultura australiana. Poi ricordo anche i 'Juegos Centroamericanos y del Caribe' disputati nel '99 a Medellín, in Colombia. Qui ci fu un'esperienza extra-sportiva: un attentato nelle vicinanze dell'albergo che ci spaventò tutti, per fortuna fu solo uno spavento.

La storia di Alesi ci insegna che i sogni possono avverarsi, ma per far sì che si materializzino bisogna allenarsi tutti i giorni e metterci tanta buona volontà.

### LA SCHEDA



Nome: Octavio Alesi  
Data di nascita: 10/12/86  
Luogo di nascita: Barinas  
Altezza: 180 cm  
Peso: 75 kg  
Soprannome: Octoman

### PLAYOFF SERIE B

## La Samp soffre, Ma il primo round è suo

GENOVA - Soffre la Sampdoria, ma riesce a aggiudicarsi il primo round della finale per i playoff contro un Varese che non lascia spazi, rimonta per due volte e morde ai polpacci i genovesi per tutti i 90'.

Dopo il minuto di silenzio dedicato ai terremotati emiliani, si scatena al Ferraris la coreografia per una partita che sembra d'altri tempi per agonismo e ferocia calcistica.

Aprè le danze capitano Gastaldello, che mai ha lasciato la squadra nemmeno con la caduta in serie B: al 21' del primo tempo corner di Renan dalla sinistra, dalle retrovie arriva sul secondo palo il capitano che di testa batte a rete, sorprendendo la difesa biancorossa. Ma il Varese non ci sta: al 24' Rivas servito da Neto Pereira dal vertice di sinistra dell'area batte Romero con un tiro ad effetto che si infila vicino al palo più lontano.

Un pareggio, che sembra scritto nella storia di queste due squadre, non va bene ai doriani, che però sprecano e non concretizzano facilmente.

Nell'intervallo Iachini deve aver scosso più di un giocatore e la Samp entra in campo che sembra morsa dalla tarantola: al 2' Troest sbaglia la respinta di testa su un cross in mezzo da centrocampo e 'serve' Pozzi, che dal vertice sinistro dell'area piccola non sbaglia. Ma il Varese è duro a morire: al 10' gli uomini di Maran sfruttano un errore della difesa e pareggiano con De Luca. Però i blucerchiati vogliono vincere e al 36' su corner di Renan dalla destra ancora una volta Gastaldello risolve: salta più in alto di tutti battendo Bressan per il gol che vale la vittoria.

Sabato a Varese la finale di ritorno dei playoff, da cui uscirà la terza squadra promossa in serie A dopo Pescara e Torino.

### L'agenda sportiva

#### Giovedì 7

-Tennis, giornata del Roland Garros  
-Basket, Finale Lpb: Marinos-Trotamundos (gara 7)

#### Venerdì 8

-Calcio, Europei: Polonia-Grecia e Russia-Rep. Ceca  
-Tennis, giornata Roland Garros

#### Sabato 9

-Calcio, Europei: Olanda-Danimarca e Germania-Portogallo  
-Calcio, Qualf. Mond.: Venezuela-Cile  
-Tennis, giornata Roland Garros

#### Domenica 10

-Calcio, Europei: Spagna-Italia e Irlanda-Croazia  
-Tennis, giornata Roland Garros  
-F1, Gp Canada

#### Lunedì 11

-Calcio, Europei: Fracia-Inghilterra e Ucraina-Svezia

#### Martedì 12

-Calcio, Europei: Grecia-Rep.Ceca e Polonia-Rusia



Il nostro quotidiano

La base dell'alimentazione d'interi generazioni di contadini dell'Italia del nord

# “La polenta accontenta!”

La polenta è stata la base dell'alimentazione d'interi generazioni di contadini dell'Italia del nord. Si diceva che era utile per quattro cose: serviva da minestra, serviva da pane, saziava e scaldava le mani.

Infatti, il detto contadino “la polenta accontenta” significava che grazie al suo alto potere saziante calmava la fame dando un senso di pienezza nello stomaco.

La parola polenta deriva dal latino “puls”. In realtà all'epoca la polenta era fatta con il farro ed era usata in tutto il mediterraneo. La “puls punica” univa alla farina anche il formaggio fresco, le uova e il miele.

Comunque, per polenta, s'intende quella fatta con la farina di mais che può essere gialla o bianca. Con il mais giallo c'è la “bramata” di macinatura grossolana che rimane rustica e soda, buona per accompagnare le carni in umido. Abbiamo poi quella a macinatura media, più sottile e morbida per cuocerla insieme ai legumi e alle verdure, infine, quella a macinatura “fine” che è sottile e molto morbida adatta anche per le impanature. La



farina di mais bianca è fine e si mangia con il pesce.

Comunque per avere la polenta si possono usare altri tipi di farina: quella di “grano saraceno” per fare le focacce, quella di “ceci” buona per essere fatta frita e quella di “castagne”, molto fine per fare il castagnaccio.

In realtà la polenta è il simbolo della cucina popolare del Veneto, non è quindi un caso se proprio a Bergamo è stata aperta la prima polenteria “take away” d'Italia con piatti d'asporto a base di polenta.

Importante è che la farina di

mais è priva di glutine e può essere consumata da chi soffre di celiachia; comunque utilizzare la polenta in sostituzione della pasta, quindi del frumento, vuol dire ridurre il consumo di glutine e perciò combattere il gonfiore addominale e la ritenzione idrica che, come le donne sanno bene, è alla base della cellulite.

La polenta è ottima per la mia cucina salutare anche perché in realtà è un'alleata della dieta grazie al suo grande potere saziante.

Chiaramente è importante come viene condita e il non eccedere nella quantità, inoltre la polenta,

consumata insieme con ortaggi e verdure, aumenta ancora di più il potere saziante del piatto con basso apporto calorico e apporta le fibre, i minerali, le vitamine e gli antiossidanti che combattono i radicali liberi.

Nella mia ricetta di oggi la polenta, insieme ai funghi e alla mozzarella che apportano le proteine, diventa un piatto unico completo.

Provate a cucinare con me questo facile piatto italiano ma ricordatevi solo che se volete una polenta senza grumi dovete stare attenti a mescolarla sempre nello stesso verso.

Mariella Tallari

## La cultura del vino: Regole base per la conservazione del vino

La vita del vino non dipende solo dalla qualità del vitigno impiegato, dalla lavorazione o dall'annata, può dipendere anche dalla sua corretta conservazione. Il vino vive più a lungo se viene tenuto in un ambiente fresco, buio, a temperatura costante, lontano possibilmente da vibrazioni, ad es. i grandi vini destinati a un lungo invecchiamento possono essere distrutti dalla permanenza in ambienti molto luminosi, soleggiati o caldi. Naturalmente le regole per creare un luogo idoneo alla corretta conservazione sono abbastanza complesse. Il discorso è facilmente affrontabile quando ci si appresta a costruire una casa. Più difficile è invece se si deve adattare un ambiente in una abitazione già esistente. Si tengano tuttavia presenti alcuni punti fondamentali: la cantina ideale dovrebbe essere dislocata a nord, sotterranea, lontana da rumori e vibrazioni, non deve essere troppo umida, perché non si formino muffe sui muri, ma non deve essere nemmeno troppo asciutta, perché vi sarebbe il pericolo che le botti di legno vuote si essichino, costringendo il cantiniere a faticosi e spesso vani lavori di adattamento per cercare di rimetterle in uso. L'umidità ideale di una cantina dovrebbe variare fra il 70% e 80%, per controllare l'umidità è utile regolare l'aerazione con l'accorta apertura o chiusura delle finestre. Una scelta più tecnologica mette a disposizione impianti di aerazione e di condizionamento caldo/freddo, che possono ovviare a qualsiasi problema di temperatura. Invece per quanto concerne l'umidità potrebbe essere utile la scelta di umidificatori/deumidificatori provvisti di timer. La temperatura costante deve aggirarsi intorno ai 14°C.

Giuseppe Gaggia

### “Lune di polenta ai funghi”

170 gr di farina di mais  
200 gr di funghi champignons puliti  
200 gr di mozzarella  
Aglio  
Prezzemolo  
Olio extravergine di oliva  
Peperoncino  
Sale

Mettete i funghi puliti e tagliati a dadini in una padella a fuoco lento con uno spicchio d'aglio lasciato in camicia, che poi leverete, un pizzico di sale e due cucchiaini d'olio, se necessario aggiungete 1 cucchiaio d'acqua. Quando saranno quasi cotti e avranno assorbito tutta l'acqua, aggiungete un pizzico di peperoncino, terminate la cottura con una presa di prez-

zemolo tritato e un cucchiaino d'olio a crudo. Accendete il forno a 200°, tagliate la mozzarella a pezzetti, preparate la polenta aggiungendo all'acqua 2 cucchiaini d'olio e del prezzemolo tritato. Una volta cotta la polenta rovesciatela su un ripiano foderato di carta da forno e spianatela in uno strato spesso 1,5 cm e lasciate raffreddare.

Prendete un bicchiere e una tazza da latte per ricavare le forme di una luna piena e di uno spicchio di luna pressandoli sulla polenta. Foderate la placca del forno con la carta da forno e adagiatevi le lune di polenta, copritele con uno strato di mozzarella e sopra uno di funghi. Infornate fino a quando la mozzarella inizia a sciogliersi, quindi servitele calde.

Mariella Tallari

## I consigli di Impornac

### Zucchine con verdure

Ingredienti per 4 persone:  
1 kg di zucchine  
10 g di aglio  
50 g di prezzemolo  
50 g di pangrattato  
50 g di grana grattugiato  
250 g di pomodori a filetti  
olio d'oliva extra vergine  
sale q.b.  
120 g di brodo vegetale

Tagliare per il lungo le zucchine, scavarle e tritare la polpa estratta insieme all'aglio e al prezzemolo. Cuocere il trito nel brodo vegetale. Salare e aggiungere il grana e il pangrattato. Mettere il composto ottenuto nelle zucchine e coprirle con i pomodori tagliati a filetti e l'olio. Cuocerle in forno a 180° per 30-40 minuti. La ricetta è piuttosto facile da realizzare e richiede 10-15 minuti di preparazione e 30-40 di cottura.

### Comercial Impornac, C.A.

Vi aspettiamo da Lunedì a Sabato nell'Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

I nostri telefoni: 0212-452.65.65 - 452.08.41

APERTO ANCHE LA DOMENICA FINO ALL'1 DEL POMERIGGIO

RITAGLIA QUEST'AVVISO E AL PRESENTARLO AVRAI SCONTI SPECIALI

Acérquese a disfrutar el estilo sencillo y casero de la comida Italiana

## TRATTORIA Il Giardino

CCCT, P.B. Sector El Pueblito  
Telf.: 959.5560